

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00051967

ESC - Ente schedatore S81

ECP - Ente competente S81

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione modello

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione altalena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia CE

PVCC - Comune Caserta

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCN - Denominazione attuale Reggia di Caserta

LDCU - Indirizzo via Douhet, 2

LDCM - Denominazione raccolta Museo della Reggia di Caserta

LDCS - Specifiche Appartamento dell'Ottocento, Retrostanze

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	3894
INVD - Data	1951
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	9459
INVD - Data	1905
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSF - A	1849
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega campana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	178
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Modello di gioco rappresntante una semplice altalena, costituita da un asse di metallo sagomato con due piccoli sedili alle estremità; fa leva su un pilastrino. Il modellino è fissato su una tavola in pioppo grigio, insieme a quello dell'altalena doppia.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni.
	Modelli lignei delle giostre che Ferdinando IV di Borbone commissionò per il parco annesso alla “ Favorita”, residenza prediletta da Maria Carolina d’Asburgo. Essi risalgono tuttavia a Leopoldo di Borbone, figlio ultimogenito di Ferdinando IV e Maria Carolina, principe di Salerno (1790-1851), proposto, nel 1825, per la successione al Trono delle Due Sicilie al posto del fratello Francesco I. Uomo di temperamento originale, collezionista e artista, rinunciò alla successione per dedicarsi ai suoi svaghi e alle sue collezioni. Fu

NSC - Notizie storico-critiche

Leopoldo di Borbone a volere la costruzione delle “Giostre” nel parco della villa. Non sappiamo chi progettò i giochi, ma sicuramente l’ispirazione dovette giungere d’Oltralpe, forse ad emulazione dell’imperatore d’Austria Giuseppe II, zio da parte materna. Egli aprì al pubblico di Vienna la grande riserva di caccia Prater, dove nel 1897, per l’Esposizione Universale, venne costruita la grande ruota d’acciaio, la Riesenrad. Ma un precedente più immediato è nelle attrazioni parigine del parco di Monceau e di Ri-voli, costruiti nella seconda metà del Settecento. Le giostre della Favorita andarono completamente distrutte con “i famosi giochi ridotti in pezzi” quando la villa divenne proprietà del re d’Italia nel 1860, anche se furono recuperati con l’acquisto da parte del Pashà Ismail nel 1879. Oggi conosciamo l’aspetto delle giostre del “Parco dei divertimenti” inventato dal Principe Leopoldo, grazie ai dieci modellini lignei realizzati dall’Artigiano Reale, Nicola Ardito, ed ora visibili negli Appartamenti del XVIII secolo. L’utilizzo delle giostre è descritto in dieci tavole acquerellate realizzate da Nicola Sangiovanni nel 1830. Le tavole, ora conservate nel Museo di San Martino, hanno tutte in alto una scritta che riporta il nome della giostra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo/ Reggia di Caserta

CDGI - Indirizzo

via Douhet, 2

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

AFS81 004552

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FTAN - Codice identificativo

New_1463406348560

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Catalogo della mostra vanvitelliana dei documenti e dei modelli

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBH - Sigla per citazione

00000025

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Catalogo della mostra vanvitelliana dei documenti e dei modelli

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBH - Sigla per citazione

00000025

BIBN - V., pp., nn.

p. 46

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Terreri P.
FUR - Funzionario responsabile	Marinelli C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cozzolino M.
AGGF - Funzionario responsabile	Gallucci G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Maresca F.
AGGR - Referente scientifico	Parente G.
AGGF - Funzionario responsabile	Caterino M.T.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il restauro è stato eseguito in maniera sommaria ed essenziale dal Comm. A lfredo Marzano della Soprintendenza della campania nel 1973, in occasione della Mostra Vanvitelliana.